



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'MARGHERITA DI NAVARRA'

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado



Via Papa Giovanni Paolo II, - 90046 Monreale (PA) - Tel.: 0913825217
e-mail: paic85800d@istruzione.it - paic85800d@pec.istruzione.it www.icsmargheritadinavarra.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.

Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma unica di cui all'articolo 21, commi 4-ter e seguenti, del Decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. n. 57696 del 30.10.2025, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio precedente e, in particolare, dei seguenti aspetti:
Punteggi generali e andamento nell'ultimo triennio; Distribuzione degli alunni nei livelli e analisi delle aree di competenza, dimensioni e ambiti che presentano maggiori criticità.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4*

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
- integrare e operare verso il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, promuovere l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- attuare la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento anche attraverso le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

➤ *commi 5-7 e 14*

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che le risorse a disposizione orienteranno le scelte strategiche del prossimo triennio in un'ottica di fattibilità e coerenza nella predisposizione dell'offerta formativa. Permane comunque la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di mantenere ed incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti PNRR Piano scuola 4.0 e mediante finanziamenti Regionali per la realizzazione di Aule Immersive.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipo Posto	COI
AF	20
EH	13
POTENZIAMENTO	1

SCUOLA PRIMARIA

Tipo Posto	COI	RESIDUE
AF	44	
EH	24	
EM	1	2
POTENZIAMENTO	3	

SCUOLA SECONDARIA I°

CLASSE DI CONCORSO	POTENZ.	COI	COE
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	6	1
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	0	2	0
AB56 - CHITARRA	0	1	0
AI56 - PERCUSSIONI	0	1	0
AL56 - TROMBA	0	1	0
AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO	0	2	0
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. I GRADO	1	11	0
AM2A - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	1
AM2B - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	3	0
AM2C - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	1	1
AM30 - MUSICA NELLA SECONDARIA I GRADO	0	2	0
AM48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE SEC I GR	0	2	0
CH - SOSTEGNO VISTA	0	0	0
AJ56 - PIANOFORTE	0	1	0
AL56 - TROMBA	0	1	0
AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO	0	2	0
EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	0	10	0

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenuto conto del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento, entro un limite massimo di n. 4 unità: n. 1 unità per la scuola dell'Infanzia; n. 3 unità per la scuola Primaria; n. 1 unità per la scuola Secondaria di I° classe di concorso A012

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà preliminarmente, ove ne ricorrano le condizioni, considerata l'eventuale riduzione di orario dei collaboratori del dirigente;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PROFILO	NR
PERSONALE AMMINISTRATIVO	7
PERSONALE AUSILIARIO	22
DSGA	1

➤ commi 10 e 12

Formazione specifica sulle tecniche di primo soccorso, con particolare riguardo alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

➤ commi 15-16:

vanno promossi progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

➤ comma 20:

promozione dell'educazione motoria nella Scuola Primaria

➤ commi 28-29 e 31-32

con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

il Piano dovrà prevedere attività e progetti nei seguenti ambiti:

- attività di orientamento anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia e primaria.
- Orientamento: in ingresso e in uscita e progetto di continuità didattica con le scuole secondarie di II° grado del territorio
- Potenziamento delle competenze: lingua Inglese, matematica e italiano
- BES; referenti per gli studenti disabili; referenti per i DSA; Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI).

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

il PI sarà predisposto in seno ai Dipartimenti, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla funzione strumentale, condiviso e deliberato dal Collegio dei docenti.

5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria è svolto da docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso « Scienze motorie e sportive nella scuola primaria. Nelle classi IV e V sono individuate nr. 2 ore settimanali di educazione motoria.

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse e attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola nell'ambito del programma Erasmus+.

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), come previsto dalle Linee guida Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025
- Si dovrà procedere con una introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA nella scuola, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati. Nello specifico, finalità dell'utilizzo dell'IA saranno:
- promuovere l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile;
 - incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati;
 - favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nella scuola e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.
- Le iniziative di formazione che saranno attivate in materia di IA, al fine di garantire un uso consapevole e responsabile dei sistemi di IA in ambito scolastico, dovrà permettere di acquisire le competenze, le conoscenze e le capacità necessarie per affrontare in modo efficace il cambiamento in atto.
- Le attività di formazione e le metodologie didattiche, come e-learning, workshop o sessioni pratiche, saranno strutturate nei limiti delle piattaforme e degli strumenti a disposizione dell'Istituto.
11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di

intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Nello specifico, occorre così connettere le azioni in essere con il Piano di Miglioramento: saranno considerati prioritari gli obiettivi formativi che concorrono allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e tutte le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Inoltre, sarà previsto un momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione nella settimana che precede la "Giornata del rispetto", che ricorre il giorno 20 gennaio. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità proposta.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Relativamente alla certificazione delle competenze, sono adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale al PTOF e della Commissione a ciò designata, eventualmente affiancati dalla Funzione Strumentale al RAV e dalla Commissione RAV, entro i termini previsti dalla normativa vigente, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
